

Comitato Operatori Forestali

**Ai lavoratori dell'Ente Foreste
Al Presidente della Giunta regionale
All'Assessore regionale Emilio Pani
Al Presidente della V Commissione Consiliare
Ai Capigruppo del Consiglio regionale**

S E D I

La 1[^] Commissione del Consiglio regionale, presieduta dall'On. Emanuele Sanna, ha esitato il d.d.l. n.177/A che si sostanzia con le modifiche sul rapporto di lavoro del personale, stabilendo che al personale dell'Ente Foreste si applica il CCNL degli operai forestali e degli impiegati agricoli, mentre per i dirigenti quello dei dirigenti dell'agricoltura. Prevede inoltre la contrattazione integrativa regionale.

Il disegno di legge, quindi, mantiene nell'ambito dell'Ente due distinti contratti, ovvero tre. L'articolo 7, in particolare, sancisce la rinuncia dell'Amministrazione alla stipula di un unico contratto regionale per tutto il personale dell'Ente Foreste; si toglie, inoltre, ai lavoratori dell'Ente Foreste, il diritto di iscrizione all'INPDAP, quali pubblici dipendenti.

Qualora il d.d.l. venisse iscritto all'o.d.g. dei lavori del Consiglio regionale, questo Comitato valuterà eventuali iniziative da intraprendere, in ogni caso in date diverse da quella dello sciopero proclamato per il giorno 28 GIUGNO 2002, al quale si chiede agli Operatori forestali di **NON PARTECIPARE**, in quanto tra le motivazioni vi è quella di sollecito per l'approvazione del d.d.l. contestato.

Questo Comitato confida nell'approvazione dell'emendamento n.43 presentato al d.d.l. n.310/A in discussione da mercoledì 26 giugno p.v..

Addì, 24 giugno 2002

IL COMITATO OPERATORI FORESTALI

ANGIONI Tonino
BILELLO Mauro
CARTA Roberto
DAU Mario
FLORIS Vincenzo